

Il grande business della guerra di Manlio Dinucci

Gli storici sono abituati a descrivere certe guerre come operazioni di investimento. Tuttavia, la guerra in Ucraina sta battendo tutti i record. Il suo perseguimento non ha altro significato che l'attività che consente.

Dopo il suo discorso alle Nazioni Unite in cui ha declamato che “l'aggressione russa potrebbe estendersi oltre l'Ucraina”, Zelenskyj ha chiesto al Congresso americano nuovi miliardi di dollari. Finora questo ha finanziato 43 miliardi di dollari in “assistenza alla sicurezza all'Ucraina”, vale a dire per scopi direttamente militari. Aggiungendo altri finanziamenti, ufficialmente concessi per scopi umanitari, ma che in realtà servono per la guerra, la somma fornita da Washington a Kiev supera abbondantemente i 70 miliardi di dollari. Ora la Casa Bianca ha nuovamente chiesto al Congresso 24 miliardi di dollari per l'Ucraina. A questi si aggiungono gli oltre 30 miliardi di dollari donati a Kiev dall'Unione Europea, più le decine di miliardi forniti da Gran Bretagna, Germania, Giappone, Canada, Polonia,

Questo enorme flusso di denaro pubblico, proveniente dalle tasche dei cittadini, alimenta in Ucraina quello che il New York Times definisce “un mercato clandestino e segreto delle armi”. Miliardi di dollari sono finiti nelle tasche degli alti funzionari di Kiev, tanto che il governo ha dovuto licenziare il ministro e i suoi sei viceministri della Difesa per corruzione. Queste persone corrotte sono in realtà i capri espiatori di una corruzione molto più ampia. Lo stesso presidente Zelenskyj possiede partecipazioni consistenti (formalmente cedute a un socio) in tre società costituite in paradisi fiscali e ha acquistato ville di lusso in varie parti del mondo (da ultimo in Egitto) per decine di milioni di dollari.

Le ingenti forniture militari che l'Ucraina riceve dagli Stati Uniti e dalle potenze europee non vengono regalate, ma fornite a credito. L'Ucraina ha così accumulato un debito estero tale che ci vorranno secoli per ripagarlo. Questo debito aumenterà successivamente con la “ricostruzione” che Zelenskyj ha messo nelle mani della società americana BlackRock, la più grande società di investimento del mondo.

"Gli investimenti in Ucraina ci stanno apportando enormi guadagni", afferma il senatore democratico statunitense Richard Blumenthal. Abbiamo unito la NATO. Abbiamo contribuito a ripristinare la fede e la fiducia nella leadership morale e militare americana. Il tutto senza che un solo soldato

americano sia rimasto ferito o ucciso”. “La ragione fondamentale per continuare ad aiutare l'Ucraina - dichiara Mitch McConnell, leader del gruppo repubblicano al Senato americano - sono i freddi, duri e concreti interessi americani”.

Breve riassunto della rassegna stampa internazionale **Grandangolo Pangea** di venerdì 22 settembre 2023 alle 19:30 sul canale italiano **Byoblu**

Il lettore (anche chi non parla italiano) trarrà grande beneficio dalla visione dell'intero video di 26' presentato brevemente nel testo sopra.

L'autore fornisce informazioni ampie e precise avvalendosi di grafici, tabelle, immagini e video (soprattutto in inglese e sottotitolati in italiano) provenienti in gran parte dalla stampa americana, che difficilmente sospetta una complicità filo-russa, che raramente abbiamo occasione di vedere in i nostri cosiddetti media nazionali.